

La verità vi farà liberi La verità vi farà liberi La verità vi farà liberi
Giov. 8, 32

I poteri forti si impadronirono della Chiesa Cattolica il 26 ottobre 1958 costringendola a nascondersi

Chi paga, ora, i danni morali, psichici, sociali ed economici?

Alfonso Morgillo

Il Tribunale del riesame di Napoli ha detto: siete liberi. E' annullata la decisione del gip di Napoli che aveva dato arresti domiciliari per sindaco, vicesindaca, un assessore ed un consigliere comunale dell'amministrazione santamariana.

Le motivazioni di questa **libertà** sono giunte mercoledì 10 dicembre e, di seguito uno stralcio: le intercettazioni telefoniche ed ambientali ci sono state, però sono prive di reale consistenza indiziaria, ...l'analisi dei colloqui captati mette in luce, con assoluta chiarezza, l'assenza di qualsiasi metodologia mafiosa... non emergono condotte amministrative illecite da parte degli indagati in epoca successiva alle elezioni del 2020.

Ricapitoliamo: il 22 ottobre vengono messi agli arresti domiciliari quattro (tre + un ex) amministratori

con l'accusa di **affari sporchi** con la criminalità locale nel periodo pre elettorale del mese di settembre 2020. Ricorso della difesa accettato e rimessa in libertà degli imputati l'11 novembre. Dopo un mese circa escono le motivazioni.

Ora, chi dovrà pagare l'**uccisione morale, sociale, psichica, economica** degli imputati?

La **tortura** a cui sono stati sottoposti i quattro suddetti è indicibile. Persino sulle alcune tv nazionali fu data notizia, e su una tv nazionale qualcuno si **prese gioco** della vicesindaca.

Questo è il modo di fare giustizia? **Uccidere** gli imputati prima di processarli e/o senza processarli? Le **iene** ci sono sempre state e continueranno ad esserci fintantoché sarà questo il **modus operandi** di chi, dietro le quinte, manovra una parte dei giudici?

La giustizia è una grande z?

Il 25 dicembre è una data o convenzionale?
a pag. 5

Tedoforo suessolano alla Olimpiade Milano-Cortina 2026

E' il dott. avv. Pasquale Mauro Maria Onorati

Il 26 novembre scorso ad **Olimpia** (Grecia) si è svolta la tradizionale cerimonia di accensione del fuoco dei Giochi Olimpici invernali e, con grande emozione, comunico di essere stato scelto come tedoforo del Viaggio della Fiamma Olimpica di Milano-Cortina 2026.

Come recita la comunicazione ufficiale sarò uno dei **10.001** protagonisti che attraverseranno l'Italia, portando con sé l'energia, i valori e lo spirito olimpico. Personalmente reggerò la fiaccola in un tratto della tappa **Latina-Benevento** che si svolgerà il 27 dicembre. "Portare la Fiamma Olimpica significa essere ambasciatore di passione, talento, energia e rispetto. Il compito dei tedofori è di illuminare il cammino verso la Cerimonia di apertura e dare luce anche ai sogni delle persone che osserveranno da vicino il passaggio della Fiamma Olimpica". Ringrazio la **Fondazione MilanoCortina2026** ed **Eni** per l'onore unico che mi hanno concesso, di camminare nel solco tracciato 65 anni fa da mio nonno, il Prefetto **Pasquale Onorati**, membro del Comitato cerimoniale di Napoli durante i **Giochi della XVII Olimpiade di Roma 1960**.



di Agostino Piscitelli

S.S. 7 Appia, 78 - MONTEDECORO



Il dott. Vincenzo Balletta in pensione

Volge al termine il percorso lavorativo di uno dei medici storici di Santa Maria a Vico: il dott. Vincenzo Balletta.

Specializzato in medicina interna, in psicoterapia cognitivo-comportamentale, specialista in podologia; ha lavorato presso Villa Camaldoli di Napoli, Villa degli ulivi di Caserta, alla guardia medica di Maddaloni e Arienzo, presente anche a Caiazzo e Mondragone. Infine non si è fatto mancare la medicina generale, a conclusione di un iter lavorativo di tutto rispetto.

A me è toccato il compito di assisterlo come segretario proprio nel ruolo di **medico di famiglia**. E il



dott. Balletta lo è stato realmente, in un periodo in cui questa figura sta perdendo il suo significato.

Ho avuto l'opportunità di apprezzare non solo la sua preparazione scientifica, ma soprattutto le sue doti umane di sensibilità e cura per ogni paziente: ha preso sempre a cuore ogni situazione personale e familiare, pronto in ogni occasione a visite domiciliari. Il suo cellulare sempre acceso anche al di fuori dell'orario di studio, sempre prodigo di consigli per tutti.

Raggiunta l'età del pensionamento ha ulteriormente prorogato

a pag. 2

L'atto satanico della vaccinazione

Bambini abortiti vivi squartati per raccogliere i loro organi per produrre vaccini

Il satanismo è radicato nella vaccinazione. I bambini abortiti vengono utilizzati per sviluppare vaccini. I bambini **non nati** utilizzati per lo sviluppo erano vivi al momento dell'estrazione del tessuto

Queste sono le dichiarazioni scioccanti del vaccinologo dott. **Stanley Plotkin**, l'autorità mondiale nel campo delle vaccinazioni, soprannominato il "**padrino dei vaccini**". Deposizione sotto giuramento 2018.

Il Dott. Stanley Plotkin è medico americano molto riconosciuto, che lavora come consulente per i più grandi produttori di vaccini, così come per aziende biotecnologiche, organizzazioni non profit e governi. Negli anni '60, svolge un ruolo fondamentale nella scoperta di un vaccino contro il **virus della rosolia**, mentre lavorava al Wistar Institute di Philadelphia.

Caro Pasquale, sono trascorsi due anni dalla tua **improvvisa**

2024! Ma è come se tu fossi ancora con noi perché i lettori continuano a leggere i tuoi articoli sulla **vera Chiesa cattolica** patrimonio unico dell'umanità.

Seguace convintissimo dei **veri** papi **Gregorio XVII** e **Gregorio XVIII** contro i **marrani** messi sul soglio pontificio dal 28 ottobre 1958 fino ad oggi.

Con amore a Gesù e Maria, hai portato alla luce il **vero Magistero**

della **Chiesa cattolica** che i **poteri forti** avevano affossato e nascosto: documenti dei secoli XVII, XVIII, XIX, dei primi sessant'anni del sec. XX, ed anche alcuni dell'inizio del primo millennio mandandoli a prendere e comprare in Francia, in Spagna, documenti che questo giornale **Valle di Suèssola** ha pubblicato e continuerà a pubblicare.



2 gennaio 1927 Mussolini sopprime la Provincia di Caserta

Arturo Morgillo

Il **fatto**: il 2 gennaio 1927, con Regio Decreto n. 1 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 7 del giorno 11 gennaio 1927, il dittatore **Benito Mussolini** sopprime la **Provincia di Caserta**, la storica **Terra di Lavoro**, smembrando il territorio e dividendolo nelle Province di **Roma**,

Frosinone, **Napoli**, **Campobasso** e **Benevento**. Nessuna motivazione, inizialmente, fu addotta a giustificazione di tale atto d'imperio se non la disistima verso una città e un territorio definiti in modo spregevole qualche mese dopo nel famoso discorso dell'Ascensione te-

a pag. 2

Gli auguri di Natale del sindaco Andrea Pirozzi

Con grande piacere rivolgo a tutta la comunità il mio più sincero augurio di un sereno santo Natale.

Il Natale è un tempo che ci invita a fermarsi un momento, a guardarsi dentro e a scoprire ciò che davvero conta: la famiglia, gli amici, le relazioni, l'aiutarsi reciprocamente. La nostra città ha saputo dimostrare, anche nei momenti difficili, di essere una comunità sana e unita, capace di reagire e di non perdere i propri valori.

Che nostro Signore sia fonte di conforto, speranza e forza, soprattutto per chi attraversa momenti di

fatica o di dolore.

Il mio pensiero va a ogni famiglia, ai giovani, agli anziani, a chi lavora con impegno e a chi oggi ha bisogno di sentirsi meno solo.

Come amministrazione continueremo a lavorare con serietà e responsabilità per il bene dell'intera comunità come abbiamo sempre fatto.

Con l'augurio di giorni di pace, salute e rinnovata fiducia nel futuro, porgo a ciascuno di voi i miei più cordiali saluti.

Andrea Pirozzi
Sindaco di S. Maria a Vico

Buona pizza, Buono pranzo

Buona pizza fritta

Aperto anche il pomeriggio delle domeniche di novembre e dicembre dalle ore 17,00 alle 20,30

Via Aldo Moro, 4 - tel. 0823 758629
SANTA MARIA A VICO



PRODUZIONE ARTIGIANALE

PANETTERIA
ROSTICCERIA
PIZZETTERIA
PASTICCERIA
PIATTI PRONTI
TAVOLA CALDA



LIGUORI MULTISERVIZI
CAF - PATRONATO
ASSICURAZIONI AUTO
FINANZIAMENTI
CESSIONI
MULTISERVIZI LIGUORI
Via Napoli, 264 - cell. 338 8003318
SAN FELICE A CANCELLI

S. VINCENZO 3 S.R.L.
CEMENTIZI - MOVIMENTO TERRA - NOLEGGIO MEZZI D'OPERA
Via Pestantina, 28 - FORCHIA (Bn) - tel. 0823 951545
www.sanvincenzo3.it - info@sanvincenzo3.it

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
Russo
CASA FUNERARIA
tel. 0823 759090
cell. 338 266 8447
Operiamo in tutti i Comuni

Doppio “no” alla surroga: il Consiglio resta monco

Giusy De Simone de *ilfattoinrete*

Si complica ulteriormente il quadro politico a Santa Maria a Vico dopo le recenti dimissioni del consigliere comunale **Carmine De Lucia**, rassegnate nella seconda metà di novembre in un clima amministrativo già appesantito dall'inchiesta che ha portato agli arresti di due figure di rilievo del territorio. Nelle ultime ore, infatti, si è consumato un passaggio istituzionale tutt'altro che ordinario: le due prime non elette della lista di maggioranza, chiamate per la surroga, hanno rifiutato l'ingresso in consiglio comunale, lasciando di fatto l'assise con un membro in meno. La prima convocata, **Maria**

Clima politico ancora segnato dal caso giudiziario

Pascarella, ha formalizzato il proprio diniego nelle scorse ore, motivandolo con **ragioni personali**. Una scelta che, secondo fonti interne al palazzo, sarebbe maturata anche alla luce del clima politico deteriorato che si trascina dagli sviluppi dell'inchiesta giudiziaria. Dopo Pascarella è toccato a **Ilenia Annunziata**, seconda dei non eletti, a cui spetterebbe istituzionalmente il subentro. Anche lei, però, ha trasmesso agli uffici comunali una comunicazione formale di rinuncia alla carica, chiudendo così la lista di scorrimento. Il risultato è inedito: non ci sono più nominativi disponibili per coprire il seggio lasciato da De Lucia. Il

consiglio comunale resta quindi composto da 15 consiglieri più il sindaco, una condizione rara e definita da diversi osservatori come *“una fotografia preoccupante dello stato politico-amministrativo del paese”*. La vicenda assume un peso ancora maggiore se inserita nel contesto delle ultime settimane. L'indagine sulle presunte interferenze criminali durante la campagna elettorale del 2020, con ipotesi di scambio elettorale politico-mafioso e episodi di favoreggiamento, ha prodotto un terremoto senza precedenti per la maggioranza attualmente al governo cittadino. Un caso che non solo ha generato imbaraz-

zo politico, ma ha anche riacceso tensioni interne e una gestione istituzionale particolarmente complessa, come emerso anche dall'ultimo accesso consiglio comunale. Il doppio rifiuto delle non elette, maturato in un momento così delicato, rischia ora di alimentare nuove polemiche e di sollevare ulteriori interrogativi sulla tenuta politica dell'amministrazione e sul futuro immediato della consiliatura. Al momento, dall'esecutivo non arrivano commenti ufficiali. Resta il dato politico: per la prima volta dai tempi recenti, la maggioranza dovrà proseguire il proprio mandato con un seggio vacante e senza possibilità di reintegro.

dalla prima pagina dalla prima pagina dalla prima pagina

2 gennaio 1927 Mussolini sopprime la...

nuto alla Camera dei Deputati il 26 maggio 1927. *“Caserta deve rassegnarsi a essere un quartiere di Napoli* - dichiarò Mussolini tra gli applausi dei presenti, probabilmente volendo associare Caserta, sede della Reggia, a Napoli come lo è Versailles con Parigi. E proseguendo nell'intervento che aveva istituito 16 nuove Province in Italia affermò che il territorio casertano dei Mazzoni, era *“una landa desertica, stepposa, malarica e abitata fin dai tempi dei Romani da popolazione definita latrones...”*. Il dittatore si era premurato, a metà dicembre 1926, di inviare un telegramma al Prefetto di Caserta annunciando la soppressione **“per offrire più spazio e respiro alla vicina Napoli”**. Probabilmente, in previsione del “porto dell'Impero”. Nessuna reazione si registrò a livello popolare, anche perché la notizia fu tenuta nascosta al popolo e ogni manifestazione di dissenso sarebbe stata soffocata con metodi violenti e con l'olio di ricino. A nulla valsero, perciò, le trasferte a Roma del Vescovo di Caserta e dei responsabili della Federazione fascista dei commercianti: **“Il tempo ci dirà se si è ben deciso e se ci sarà qualcosa da modificare, quando avrete indossata la toga virile ne riparleremo. Avete voluto il Governo forte? Ed ora obbedite!”**. Questa fu la risposta sprezzante del dittatore. Fino a quel momento la Provincia di Terra di Lavoro, riordinata con legge 8 - 8- 1806 n.132 da Giuseppe Napoleone, aveva avuto come capoluogo **Santa Maria Maggiore** (Santa Maria Capua Vetere) e n. 3 Distretti: **S. Maria, Gaeta, Sora**.

Il Distretto di **S. Maria**, sede di Intendenza, comprendeva i Circondari di: **Caserta, Capua, Aversa, S. Arpino, Giugliano, Caivano, S. Cipriano, Piedimonte, Caiazzo, Capriati, Cusano, Cerreto, Maddaloni, Arienzo (con S.Maria a Vico e San Felice), Durazzano, Acerra, Nola, Roccarainola, Avella, Palma, Marigliano, Lauro**. Il Distretto di **Gaeta**, sede di sottointendenza, comprendeva i Circondari di: **Gaeta, Le Fratte, Traetto, Fondi, Teano, Carinola, Sessa, Roccamonfina**.

Il Distretto di **Sora**, sede di

sottointendenza, comprendeva i Circondari di: **Sora, Venafrò, Colli, Arpino, Arce, S. Germano, Cervaro, Roccasecca, Alvito, Atina**. Seguono altri Decreti di **Gioacchino Napoleone**, Re delle Due Sicilie, che trasferiscono a **Capua** (Capoa) il capoluogo e altri Uffici, tranne la Gran Corte Criminale (Tribunale) fino ad arrivare al Decreto n. 1416 del 15 - 12 - 1818 di **Ferdinando I°** che trasferisce il capoluogo e tutte le Amministrazioni Provinciali a Caserta, tranne il Tribunale. Anche con l'**Unità d'Italia** la composizione dei Distretti e dei Circondari rimane, praticamente, uguale. Alla data del 1927 i Circondari di Terra di Lavoro sono 5: **Caserta, Gaeta, Sora, Piedimonte d'Alife, Nola** per un totale di 41 Mandamenti e sedi di Preture e 191 Comuni. Dal 1810 al 1818 il Circondario di Arienzo (con S. Maria a Vico e San Felice) fa parte del Distretto di Nola. Nel **1824 i Sei Casali Uniti di Arienzo prendono il nome di San Felice e nell'agosto 1862, infine, si arriva alla denominazione di San Felice a Cancello**. Come si vede, si direbbe in matematica, cambiando l'ordine dei fattori il prodotto non cambia e rimane uguale. Terra di Lavoro era una Provincia tra le più estese d'Italia con mare, pianura e montagne, una propria storia e cultura, usi, costumi e tradizioni secolari. Solo un atto di prepotenza poteva sopprimerla. Ma finita la guerra e sconfitto il fascismo, con Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 373 dell'11 giugno 1945, Umberto di Savoia ricostituisce la Provincia di Caserta senza alcune città e territori importanti (Gaeta, Formia, Sperlonga, Fondi, Scauri, Cassino, Sora, Isola Liri, Arpino, il Nolano ecc.) e contro tale decreto non sono ammessi ricorsi né in sede amministrativa né in sede giurisdizionale. Insomma, tutto fu deciso in alto escludendo il popolo e, soprattutto, il Parlamento che si formerà con la Repubblica nel 1946. Parlamento che, in seguito, non ha mai discusso tale atto d'imperio e conseguente mortificante ricostituzione della storica Provincia di Caserta.

Questo giornale si fa promotore di un dibattito aperto e sereno che riguardi tale questione.

Servizi essenziali a rischio

Cantieri fermi, strade dissestate, fognature mai realizzate

Giusy De Simone de *ilfattoinrete*

I consiglieri di minoranza del gruppo **Città di Idee, Francesco De Lucia e Vincenzo Guida**, evidenziano che tra cantieri fermi, parcheggi solo annunciati, strade dissestate e assenza di rete fognaria, i servizi essenziali del paese sono ormai a rischio. Strade rovinare e continui disagi alla viabilità sono problemi che i cittadini di **Santa Maria a Vico** affrontano quotidianamente. Nelle zone periferiche, in particolare **Calzaretti e Loreto**, mancano ancora opere da anni annunciate, come i parcheggi necessari a evitare il caos quotidiano dei residenti.

Le strade si presentano sempre più come un percorso a ostacoli: via tenente Alberto Puoti e via macello versano in condizioni pietose. Ancora più grave la situazione di via Marinielli: sono passate tre amministrazioni consecutive guidate da **Pirozzi**, tra i periodi da assessore ai lavori pubblici e quelli da sindaco. Quindici anni di promesse per un servizio essenziale come la rete fognaria, mai realizzata.

Il tutto accade proprio nel periodo natalizio, quando il paese dovrebbe mostrarsi accogliente, ordinato e curato, non soltanto illuminato nella zona centrale. Invece, continuano a registrarsi disservizi nel silenzio generale dei Signorisi.

Gli 8 milioni di euro destinati a strade e collettori fognari (**18 cantieri annunciati dal Sindaco**) per ora sono solo un ulteriore post condiviso sui social dai Signorisi (tutta la maggioranza compatta) del sindaco Pirozzi **illusionista**.

Dal momento che questa maggioranza sembra ritenere che i cittadini credano ancora a Babbo Natale, dopo anni di annunci rimasti senza riscontro e una lunga serie di post pubblicati, senza dimenticare le dichiarazioni di consiglieri comunali e assessori che a dicembre 2023 la pensavano diversamente prima degli arresti del sindaco “illusionista” e del vicesindaco, auspichiamo che il 2026 possa finalmente segnare un reale cambio di rotta: un paese diverso, più curato e dotato dei servizi essenziali che la comunità attende da troppo tempo.

Città di Idee

Carmine De Lucia sceglie il silenzio

Dopo ciò che è accaduto nell'ultimo Consiglio comunale (fine novembre) ho scelto il silenzio. Non per paura, ma per rispetto della comunità. Oggi, però, è doveroso parlare con chiarezza: non è più accettabile che la gestione della cosa pubblica resti nelle mani di chi, per convenienza o timore, non ha trovato il coraggio di prendere le distanze e lasciare la poltrona. L'unico atto di responsabilità che questa maggioranza può ancora compiere è arrivare all'approvazione del bilancio preventivo, evitando ai cittadini l'ennesima gestione in dodicesimi. Dopo di ciò, sarebbe giusto che ciascuno si assumesse le proprie responsabilità politiche e liberasse finalmente il Paese. Io non sono più consigliere comunale, ma resto un cittadino profondamente legato a **Santa Maria a Vico**. Continuerò a informare con trasparenza, a vigilare su ciò che accade e a rendermi disponibile, per chi vuole, a offrire analisi, supporto e consigli su ogni tema che riguarda la vita amministrativa.

La mia voce resta libera. E continuerà a esserlo finché questo paese non tornerà ad avere la dignità che merita.

so scolastico procedono a rilento e sono fermi da 6 mesi?

2. perché l'appaltatore Falco Group Srl non è stato pagato nonostante i soldi dei **SAL** sono stati regolarmente incassati dal Comune?

3. i fondi del nuovo plesso scolastico sono stati utilizzati per feste e banchetti?

4. perché non ci è stata ancora inviata la pec di sospensione dei lavori da parte della Falco Group Srl per mancati pagamenti da parte del Comune?

La domanda più importante, però, la vogliamo porre a voi cari concittadini: ritenete sia maturo il momento di dire basta a chi ha portato il Comune in pre-dissesto, è indagato per corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio, ha costretto il Comune a subire la presenza della Commissione di accesso per verificare infiltrazioni camorristiche e nega ai nostri figli la possibilità di frequentare una scuola nuova e sicura?

Mala Tempora Currunt

Paese dei balocchi: polo scolastico bloccato per distrazioni natalizie?

Giusy De Simone de *ilfattoinrete*

Lettera aperta del gruppo **Arienzo é Tua**

Cari cittadini, mentre l'attuale amministrazione, nonostante i gravi problemi giudiziari, amministrativi e finanziari, pensa solo a *farci divertire* con feste e festicciole, i lavori del nuovo plesso scolastico a **via Maddalena** sono fermi da **sei mesi**. Lavori finanziati a fine 2019, iniziati, con enormi ritardi, a gennaio 2022 e dopo circa 4 anni il **cantiere è bloccato**.

Tutto ciò è vergognoso perché nega ai nostri figli la possibilità di frequentare una struttura nuova, moderna e sicura, anziché edifici scolastici vecchi e **senza certificato di agibilità**.

Il 18 novembre abbiamo presentato una richiesta di accesso agli atti per ricevere la pec con la quale l'appaltatore, **Falco Group srl**, a **fine giugno** ha ufficialmente sospeso i lavori per mancati pagamenti e, simpaticamente, il responsabile dell'ufficio tecnico, in data 26/11/2025, ci ha inviato una sua risposta alla Falco Group di **marzo 2025** che nulla ha a che fare con



la nostra richiesta.

Il giorno stesso abbiamo ribadito via pec, questa volta mettendo per conoscenza anche la **Prefettura di Caserta**, che volevamo ricevere la pec inviata dalla Falco

Group di sospensione dei lavori, **nonostante i SAL regolarmente incassati dal Comune**.

Alcune domande nascono spontanee:

1. perché i lavori del nuovo ples-



KALLISTEI

Centro estetico
Tattoo & Piercing

☎ 353 3885475

Via Ferdinando d' Aragona, 50
SANTA MARIA A VICO



Via Nazionale, 12 - ARIENZO - cell. 328 2474242

Valle di Suèssola Sanfelice Oggi

Periodico d'informazione fondato nel 1981,
edito dall'Associazione Culturale Valle di Suèssola

Direttore: Alfonso Morgillo

Direttore Responsabile: Arturo Morgillo

Via Nazionale, 98 - 81028 SANTA MARIA A VICO (Ce)

tel. 0823. 808160 - 808360

E-mail: alfonsomorgillo@libero.it ass.valledisuessola@libero.it

Per la tua pubblicità su Valle di Suèssola

contattaci al seguente numero: 338 5455907

Collaboratori: Domenico Annunziata; Alfonso Della Rocca; Giusy De Simone; Alfonso, Clemente e Mayra Ferrara; Vincenzo Guadagnino; Domenico Guida; Vincenzo Isernio; Diego Martinisi; Ivan, Selenia e Tiziana Morgillo; Andrea Piscitelli; Luigi Renga; Alfonso Russo; Letizia Verlezza.

Gli articoli firmati esprimono il pensiero dell'autore. La collaborazione, aperta a tutti, è a titolo completamente gratuita. Foto e manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Stampa: TG

Registrazione Tribunale di S. Maria C.V. n. 275 del 29.1. 1982

Vietata la riproduzione di qualsiasi parte del giornale con qualsiasi mezzo. Alcune foto presenti in questo numero sono state prese da internet, quindi valutate di pubblico dominio. Se i soggetti presenti in queste foto o gli autori avessero qualcosa in contrario alla pubblicazione, basterà comunicarlo e si provvederà in merito.



Via Fontanavecchia - 81021 ARIENZO

tel.0823 805423 fax 0823 755828 cell.388 1458768 mail:laser.lam@gmail.com



tel/fax: 0823 31 27 93

Via Principe Umberto, 90 - **MESSERCOLA**

www.laudandogomme.com e-mail: laudando.mario@virgilio.it

Abbasso gli scaricatori di porto
e i seminatori di odio.

Alfonso Della Rocca

Dal riesame dei Tribunale di Napoli ottava sezione, per il sindaco **Andrea Pirozzi**, per la vicesindaca **Veronica Biondo**, per gli ex assessori **Marcantonio Ferrara**, **Giuseppe Nuzzo**: *siete liberi*; annullata l'ordinanza della Procura antimafia di Napoli.

I giudici **Enrico Campoli**, **Vito Maria Purcaro**, **Maria Vittoria Foschini** hanno spiegato bene perché si annulla l'ordinanza del gip di Napoli: le intercettazioni telefoniche ed ambientali ci sono state, però sono *prive di reale consistenza indiziaria*, ...*l'analisi dei colloqui captati mette in luce, con assoluta chiarezza, l'assenza di qualsiasi metodologia mafiosa...*

... non emergono condotte amministrative illecite da parte degli indagati in epoca successiva alle elezioni del 2020

Giustizia è resa

Le suddette *motivazioni* sono arrivate mercoledì 10 dicembre. Come volevasi dimostrare!

Ammutoliti certi **scaricatori di porto**; seminatori di odio, di invidia, bugiardi; si è aggregato anche un **ortaggio** chiedendo le totali dimissioni.

Non sanno fare altro che creare **conflitto** nelle istituzioni e negli onesti cittadini. Ormai siete considerati una mera nullità.

Ringraziamo chi con coraggio e sacrifici ha servito la comunità con onore, valore, impegno, con zelo: la maggioranza comunale.

Basta con attacchi penosi, con dichiarazioni verbali e aggressioni con manifesti. Toglietevi la maschera, non fate i **conti di giorni e le contesse di notte**. Qualcuno, che molti di noi cittadini ricordano bene, diceva: *il potere* (politico ed ammi-

Il pensiero politico esposto dal nostro collaboratore **Alfonso Della Rocca** è prettamente personale e non è la linea guida del giornale Valle di Suèssola

nistrativo) *logora chi non ce l'ha*. Ed allora vi dico: che siete logorati a vita perché vi manca il **potere** e tali resterete perché siete fuori dal potere politico ed amministrativo. Vergognatevi.

Siete **soggetti** come **Ponzio Pilato alias Giuda**.

All'amministrazione comunale: secondo il mio modesto parere ti sei rafforzata; il popolo sovrano è con te e ti vuole bene.

E voi che avete sperato in una caduta e o scioglimento anticipato del civico consesso: siete considerati come le **scorregge** dell'asino: non puzzano né odorano. Sparite!

L'assenteismo

Andrea Piscitelli

Alle regionali del mese scorso si è ripetuto un fenomeno che già si era verificato in più occasioni e cioè la scarsa affluenza alle urne di un elettorato che ha manifestato ancora una volta la disaffezione alla politica.

E' un campanello d'allarme che dovrebbe far riflettere i nostri politici di ogni ordine e grado sui motivi dell'assenteismo preoccupante degli elettori che dimostrano un'avversione tangibile verso le istituzioni, locali e centrali, sorde alle loro richieste e cieche all'evidente stato di difficoltà più volte espresso e reiterato attraverso i media e finanche con i numerosi cortei di manifestazioni di piazza.

I nostri politici e la nostra classe dirigente vivono in un mondo ovattato con prebende e privilegi di ogni sorte e guardano dall'alto in basso il popolino che vive nelle ristrettezze economiche più viete.

La disaffezione alla politica della classe meno abbiente muove da

una serie di problemi che vanno dai servizi alla scuola, dalla sanità alla disoccupazione, dalla spesa alla giustizia, e chi più ne ha più ne metta. I nostri politici, invece di fare tavole rotonde in tv e lamentarsi della scarsa affluenza alle urne dovrebbero farsi un attento esame di coscienza e chiedersi il perché del fenomeno assenteismo, da dove muove e quali sono le cause.

E' fin troppo facile per loro recitare e fare la parte delle vittime perché sono maestri nell'arte della dissimulazione e con il loro linguaggio politichese galleggiano su un numero imprecisato di nefandezze di ogni tipo; basta ricordare il numero di indagati, collusi, corrotti e condannati per i più disparati atti di illegalità conclamata di cui si sono macchiati e continuano a macchiarsi così a cuor leggero fidando sulla famosa immunità parlamentare.

Come può un cittadino amare la politica di fronte a simili barbarie,

civili e penali, reiterate da una classe politica che usa il potere contro ogni logica e in disprezzo della costituzione?

Viviamo nelle assurdità più bieche, e questi signori dell'Olimpo hanno la sfacciataggine di calpestare le leggi recitando la parte delle vittime di un sistema creato da loro stessi, e poi hanno pure la faccia tosta di chiedersi perché gli elettori si astengono da un diritto-dovere del voto. L'assenteismo potrebbe rappresentare una forma di protesta, una rivalse contro le ingiustizie patite, un modo come un altro per esprimere malcontento o perlomeno un gesto volontario per non sentirsi complici di un potere asservito soltanto alla bieca volontà affaristica del comando.

Come può il popolo assecondare la loro volontà di essere classe dirigente quando poi gli negano tutti i sacrosanti diritti del vivere civile calpestando la loro dignità di uomini liberi?

All'assessora Veronica Bondo: richiesta ufficiale

Preg.ma dottoressa Veronica Biondo, vicesindaca e delega alle politiche sociali:

ti rinnovo la richiesta legittima da inoltrare all'amministrazione comunale tutta. **Detassare dai tari**, con

o senza reddito, **gli anziani ultra 85enni**, come si fa nel Nord, nel Centro e in parte anche nel Sud Italia. Ciò che chiedo è stato approvato e deliberato!

Attendo la risposta a questa mia

richiesta in tempi brevi, ed in modo positivo.

Non è un capriccio rispettare il dovere morale degli anziani, perché vi ha genetati.

Vado a vivere in campagna

Marisa Moccia

Salve; voglio puntualizzare su una questione abbastanza incresciosa.

Ogni di ci svegliamo con delle notizie sia gagliarde che tristi, questa è una storia abbastanza triste, riguarda la **famiglia del boschetto**.

Credo proprio che siamo arrivati all'inverosimile nel sottrarre dei bambini ai propri genitori per aver scelto uno stile di vita che, mio parere, dovremmo prendere tutti in considerazione.

Con l'arrivo della tecnologia è sparita l'allegria compagnia, ormai tutti indaffarati nel tener gli occhi spalancati a ficcanasare negli affari degli altri tramite i social, così giorno per giorno si è completamente perso il gusto dell'aria aperta nel restare incantati ed immersi nella natura, tant'è che ormai siamo tutti chiusi nelle quattro mura; più non si avverte un rapporto umano,

più non c'è nell'aria odore di frittura, è diventato raro persino cucinare, perché i piatti già pronti la fanno da padrone.

Dei genitori che hanno preferito di sentirsi vivi e non dei sopravvissuti vengono puniti.

Tutti questi sapientoni si sono chiesti che danno hanno recato ai bambini?

Credono che sia per il loro bene, invece hanno danneggiato tanto.

Non credo affatto che si siano posti questa domanda.

Tutti bravi a parlare, ma in quanto a fatti concreti non c'è ne uno.

Perché non vengono sottratti

bambini quotidianamente che stanno vivendo delle guerre che non hanno né chiesto né tantomeno cercato, ma desiderano un campo verde ove poter giocare.

Perché non si indaga e si salvano bambini che subiscono violenza da parte di pedofili?

Lì è un mondo a parte, lì nessuno osa fare il proprio dovere, ma con i **bambini del boschetto** hanno alzato un polverone facendo da padrone.

"Vado a vivere in campagna" resta la mitica canzone di **Toto Cotugno**, perché per noi resta ancora un'utopia.



Un fine settimana special

Santa Maria a Vico ha vissuto tre giornate indimenticabili all'insegna della magia del Natale.

Dal 6 all'8 dicembre, Piazza Roma e l'intero centro cittadino si sono trasformati in un grande villaggio natalizio fatto di luci, musica, colori e sorrisi, grazie agli appuntamenti del **ChristmasMav 2025**.

Un weekend che ha visto una straordinaria partecipazione di famiglie, bambini e visitatori, immortalato nelle tantissime foto che raccontano l'atmosfera speciale vissuta dal nostro territorio.

Il sindaco **Andrea Pirozzi** e l'assessore **Veronica Biondo** hanno dichiarato: *"Questo fine settimana dedicato al Natale ha mostrato ancora una volta la straordinaria vitalità della nostra comunità. Vedere Piazza Roma così piena di famiglie, bambini e sorrisi ci riempie di orgoglio e testimonia l'importanza di creare momenti di condivisione e serenità per tutti. Continueremo a lavorare con impegno per offrire eventi capaci di unire le persone e valorizzare la bellezza del nostro territorio, soprattutto nei periodi più significativi dell'anno."*



CENTRO NUTRIZIONE PICCIRILLO

Dott. Stefano Piccirillo
Biologo Nutrizionista

+39 3894704421

centronutrizione_piccirillo

Nutrizione clinica e sportiva
Rieducazione alimentare
Dieta e alimentazione personalizzata
Piani alimentari per obiettivi specifici
Piani alimentari per condizioni patologiche specifiche
Esame BIA - composizione corporea
Breath test - intolleranza al lattosio
Intolleranze alimentari

Si riceve su appuntamento

3894704421

AUTOSCUOLA EUROPA

PRATICHE AUTO & MOTO

Via Letizia Savinelli 8/10 (parco De Lucia)

SANTA MARIA A VICO

tel. 0823 758184 - 1870254 Mob: 347 7992501 - 366 4160770

info@autoscuolaeuropace.it www.autoscuolaeuropace.it

Telefonia, Informatica

Tablet, Console

Vendita e Assistenza

0823-312708

MMARREDAMENTI

Santa Maria a Vico

Via Nazionale Appia, 427

Tel. 0823 755627

e-mail: mmarredamentisrl@yahoo.it

Zampoli

Rivenditore

RENAULT - DACIA

DACIA

ASSISTENZA - RICAMBI

VENDITA - NOLEGGIO

VIA NAZIONALE APPIA KM 230+100 - ARIENZO (CE)

VENDITA E NOLEGGIO

VALERIANO

3347863592

OFFICINA DANIELE

3347863592

GABRIELE

3483812458

UFFICIO

08231848141

Bolle pontificie sul giudaismo

Molti nostri lettori ci hanno esortato a scrivere su quanto sta accadendo in Palestina e specificatamente nella **striscia di Gaza**. Queste preoccupazioni non sono solo vostre, anzi. Da tempo col dott. Pasquale Marchese, avevamo iniziato a reperire documenti per poterne fare un lavoro accessibile a tutti. Su questo numero pubblichiamo alcuni documenti che il dott. Pasquale aveva preparato, come l'**Introduzione di don Curzio Nitoglia al lavoro Bolle pontificie sul giudaismo**.

dr. Pasquale Marchese

Costituzioni dei Papi sugli Ebrei

§ 4 – Non possano avere nutrici o serve o altra servitù Cristiana di ambo i sessi, ne far allattare o nutrire i loro infanti da donne Cristiane.

§ 5 – Non possono lavorare pubblicamente o far lavorare alla Domenica o nelle altre feste di precetto della Chiesa.

§ 6 – Non possono in alcun modo opprimere i Cristiani ne stipulare contratti fittizi o simulati.

§ 7 – Non possono divertirsi o banchettare o intrattenersi in familiarità e in conversazione con i Cristiani.

§ 8 – Non possono redigere i libri contabili relativi a negozi con Cristiani se non in caratteri o in lingua italiana. In caso contrario tali libri non avranno alcun valore legale contro i Cristiani.

§ 9 – I suddetti Giudei si accontentino della sola arte "stracciaria o cenciaria", come si dice popolarmente, e si limitino al piccolo commercio di frumento, orzo o altri beni commestibili necessari all'uso umano.

§ 10 – Chi di loro fosse medico, quand'anche chiamato è pregato di curare un Cristiano o di assisterlo, rifiuti.

§ 11 – Non permettano di essere chiamati "signore" dai Cristiani poveri.

§ 12 – Nella loro contabilità contino i mesi di trenta giorni, i giorni inferiori al numero trenta non siano contati come mese intero ma solo per il numero effettivo di giorni: esigano quindi per il numero effettivo di giorni e non per il mese intero. Non potranno vendere i pegni ricevuti in cauzione del loro denaro se non dopo che siano passati almeno diciotto mesi interi dal giorno in cui siano stati loro consegnati.

Trascorsi questi diciotto mesi, se i giudei avranno venduto i pegni, dopo aver estinto il debito renderanno il sopravanzo al proprietario dei pegni.

§ 13 – Siano tenuti ad osservare inderogabilmente tutto ciò che riguarda il favore dei Cristiani nello statuto delle città, terre e località in cui abiteranno pro tempore.

§ 14 – E se venissero a mancare in qualsiasi modo riguardo ai casi predetti, diffidati dall'intero popolo Cristiano possano essere puniti ad arbitrio nostro, e dal nostro Vicario o da coloro che dovranno essere da Noi deputati o dagli stessi magistrati, nell'Urbe da Noi o dal nostro Vicario o da altri da Noi deputati e nelle città, terre e località prima detti dai medesimi Magistrati, secondo la qualità della colpa, anche come ribelli e colpevoli del delitto di lesa Maestà.

Non ostanto...ecc...

Dato in Roma, presso San Marco. Nell'anno 1555 dell'Incarnazione del Signore. Il 14 Luglio. Anno primo del Nostro Pontificato.

9. – Papa Pio IV – A tutti e a ogni singolo ebreo di ambo i sessi che dimori e sia solito dimorare nella Città Santa perché riconoscano la via della Verità e riconosciutala la osservino.

DUDEM A FELICIS – Papa Paolo IV Nostro Predecessore di felice memoria, mosso da zelo per la Religione Cristiana, il 14 Luglio nell'anno

primo del Suo Pontificato emanò una lettera Apostolica riguardo al modo di vita vostro e degli altri ebrei. Ci è stato riferito che alcune persone cupide dei vostri beni, ne hanno tratto pretesto con calunnie e cavilli per opprimervi ed infastidirvi interpretandola in molti punti oltre l'intenzione del Nostro Predecessore.

§ 1 – Per questa ragione Noi – considerando che la Santa Madre Chiesa fa molte concessioni agli Ebrei che tollera in memoria della Passione del Signore affinché attirati dalla benevolenza Cristiana riconoscano il loro errore e si convertano infine alla vera luce, che è Cristo – seguendo anche le orme di numerosi Nostri Predecessori vogliamo provvedere convenientemente al vostro stato e considerando come espresso nella presente il tenore della suddetta lettera: Spontaneamente, non su istanza vostra o di alcuno di voi o di altri presentateci a vostro favore, ma per Nostra sola deliberazione, per certa scienza e nella pienezza della potestà Apostolica, concediamo e permettiamo a voi tutti e ad ognuno singolarmente che, quando dovrete recarvi da un luogo a un altro, nel viaggio possiate portare un berretto o un cappello nero, tuttavia a questa condizione, che se doveste fermarvi più di un giorno nello stesso luogo portiate il solito berretto di colore glauco.

Vogliamo inoltre che, se il luogo assegnatovi come abitazione è ampio, capace, adatto e comodo per l'esercizio della vostra attività e del vostro commercio, ivi rimaniare; altrimenti dovrà esservene assegnato un altro spazioso, ampio, conveniente, oppure si dovrà ampliare il precedente secondo necessità, o ancora, vi trasferirete in altro luogo già ampliato a opera del nostro diletto figlio, il Cardinale camerario Guido Ascanio o, eventualmente in uno da ampliarsi in futuro ad opera sua, su decisione delle persone a ciò deputate.

§ 2 – Oltre alle case che si trovano nella zona cintata che vi può capitare di acquistare, potrete possedere ogni altro bene immobile urbano o rustico, fino a un valore di mille cinquecento ducati d'oro. Parimenti, potrete affittare a Cristiani, anche contadini, anche in compartecipazione, in cambio di una cifra annua da pattuire con loro. E ancora senza frode o monopolio, potrete mettervi in società con gli stessi Cristiani per coltivare le terre, allevare ogni specie di animali e trattare altri affari simili ed esercitare qualunque arte o commercio di qualunque merce o cosa necessaria all'uso umano, anche olio, frumento, vino, orzo e altri prodotti della terra, (sempre che tali commerci o compravendite non siano stati precedentemente proibiti anche ai Cristiani con pubblico editto). E se tali cose vi fossero state date in pagamento dai vostri debitori, a vostro piacimento, potrete accettarle e venderle anche ai Cristiani o scambiarle con altri beni o alienarle.

§ 3 – Potrete conversare con i Cristiani e avere con loro un'onesta familiarità, ma non potrete tenere Cristiani tra i vostri servi o altrimenti. Per quanto riguarda il denaro che voi e chiunque di voi avrà prestato fino alla data della lettera del nostro predecessore, esigerete l'interesse secondo le modalità che vi erano state concesse e tollerate precedentemente, ad eccezione dei casi già risolti con una transazione o con sentenza passata in giudicato, che vogliamo resti in vigore con tutta la sua forza finché a Nostro arbitrio ci sembrerà degna di revisione.

Per gli altri prestiti, esigerete secondo le modalità stabilite dal nostro predecessore finché non ve ne saranno indicate altre da Noi o dal Camerario della Sede Apostolica, prefetto pro tempore, purchè non esigete l'interesse sull'interesse.

§ 4 – Per quanto riguarda i pegni che dovrete ricevere dai Cristiani in qualunque modo, trascorsi diciotto mesi integri dal momento in cui vi furono consegnati potrete venderli con asta pubblica alla presenza di un Pubblico Ufficiale dopo aver fatto legittima ingiunzione alla parte; altrimenti li potrete vendere secondo il costume e la modalità praticate nella Città Santa prima della promulgazione della suddetta lettera.

Conservere poi il ricavato fino a concorrenza del vostro credito, e se restasse ancora qualcosa, che dovrete restituire ai proprietari o consegnare nelle mani di un pubblico ufficiale, con la stessa autorità e con

lo stesso tenore, vi concediamo piena e libera facoltà di tenerla e di non doverne rendere conto né al proprietario né ad altri, ma di poterne disporre come di un bene vostro.

§ 5 – Vogliamo inoltre che siate sottomessi e osserviate gli statuti e i decreti generali della Città Santa, purchè non siano contrari ai privilegi e alle concessioni stabilite nei vostri confronti.

§ 6 – E perché non siate gravati oltre misura per l'assegnazione di un luogo stabilito entro cui dovrete abitare e per la necessità di prendere in affitto una casa, i proprietari delle case nei luoghi sopradetti dovranno affittarvele al giusto prezzo, che deve essere stabilito dal predetto Camerario e che in nessun modo potrà venire cambiato o aumentato.

§ 7 – Inoltre, se voi o qualcuno di voi singolarmente sarete stati costretti a vendere beni immobili di vostra proprietà in forza della Lettera Apostolica del Nostro Predecessore, coloro che vi hanno comperato quei beni e non vi abbiano ancora versato il prezzo convenuto, anche sotto pretesto di cauzione necessaria per evizione o con altri pretesti calunniosi di requisizione, di mancanza di garanzia, siano tenuti a pagare integralmente il prezzo con voi stabilito, salva la garanzia di cauzione, oppure a restituire gli stessi beni comperati nello stato in cui erano al momento dell'acquisto insieme ai frutti incassati. Ordiniamo che vi siano restituiti tutti i libri contabili e le altre scritture pubbliche e private che vi sono stati portati via, dati in custodia o comunque sottratti con sequestro e delibriamo che non possiate essere in alcun modo tenuti a rendere conto o ad essere vincolati da contratti o da altri atti ufficiali anche senza valore ed estinti.

§ 8 – Inoltre vi assolviamo e liberiamo nell'insieme e singolarmente, da ogni e qualsiasi colpa, anche da crimini commessi sia contro la suddetta lettera del nostro Predecessore Paolo IV contro le lettere di qualsiasi dei Cardinali di Santa Romana Chiesa e di altri, emanate durante il pontificato dello stesso Paolo. E vi assolviamo e liberiamo anche per la mancata consegna dei libri in disubbidienza alle stesse lettere, per le infrazioni e le trasgressioni per quanto gravi e straordinarie fino ad oggi da voi commesse, per la sola eccezione per i crimini di omicidio e quelli più gravi dell'omicidio e di lesa maestà, di falsa moneta, di falsificazione delle lettere Apostoliche e di crimini commessi a disprezzo della Fede Cristiana.

E circa le pene da applicare a ciascuno, tranne che alla parte, e che fino ad oggi non sono state né depositate né incassate e fatto salvo per il resto il diritto dei terzi, vi liberiamo e assolviamo secondo la forma dell'atto recentemente da voi fatto o celebrato nella Camera Apostolica con il diletto figlio Donato Matteo Minali, Tesaurario Generale, come pure vi assolviamo e liberiamo dal versamento dei residui dell'imposta del ventesimo e di talleri e di quanto ancora dovuto alla Camera Apostolica per qualsiasi questione sia civile che penale.

Con l'autorità e il tenore premessi, vi assolviamo e liberiamo da quanto detto sopra.

§ 9 – Inoltre vogliamo che per le future inadempienze riguardo all'interesse di unavostra esazione, il querelante o l'accusatore abbia soltanto un anno per procedere nella sua accusa o nella querela e tanto vi sia riguardo alla pena da applicare, come detto sopra. Per quanto riguarda l'interesse civile dello stesso querelante o l'accusatore, o di terzi, non vi sia altro limite di tempo se non quello stabilito dal diritto comune.

§ 10 – E parimenti, per quanti riguarda i vostri crediti sia passati che presenti o futuri, venga applicata soltanto la prescrizione stabilita dal diritto comune e il debitore sappia che corre interesse per tutto il tempo che gode del vostro denaro, contando tuttavia giorno per giorno mese per mese e per le vostre trasgressioni le pene siano ad arbitrio, eccetto tuttavia quei casi per i quali il diritto comune stabilisce pene certe.

§ 11 – Inoltre vi permettiamo di tenere botteghe al di fuori del ghetto o zona ebraica, ma per quanto possibile contigue ad essa; ivi potrete rimanere dall'alba al tramonto, ad eccezione dei giorni festivi, e potrete esercitarvi il commercio e le altre vostre arti e la banca e ogni altra attività permessa, purchè al sopraggiungere della notte torniate alle vostre abituali abitazioni entro la zona recintata.

§ 12 – E poi, per prevenire le frodi, ordiniamo che per quanto riguarda la contabilità che avrete con i Cristiani, voi teniate i libri scritti in caratteri della lingua volgare italiana, altrimenti, i libri o la contabilità scritti o annotati diversamente da quanto detto prima non avranno alcun valore legale, potrete invece liberamente scrivere in lingua ebraica i vostri libri privati, ad uso vostro, purchè non concludiate accordi con i Cristiani secondo questi libri. E a questo non siate tenuti soltanto voi che dimorate nell'Urbe, ma anche gli altri Ebrei che si trovano al di fuori dell'Urbe, che però nella stessa hanno avuto negozi e commerci siano tenuti e siano vincolati secondo le loro modalità e condizioni nella risoluzione dell'accordo da voi recentemente concluso con la camera Apostolica... e siano tenuti e obbligati a concorrere ed a contribuire a tutte le altre spese che voi dovrete sostenere e che saranno da versare, secondo la quota che imporranno loro gli agenti delle tasse: E infine, con la nostra autorità e secondo quanto detto prima, approviamo, ratifichiamo e confermiamo l'atto di accordo da voi concluso con la Camera Apostolica o il suo Tesaurario l'8 Gennaio del presente anno e ogni decisione contenuta in detto atto, parola per parola, come è scritto, e vi accordiamo, vi concediamo, vi condoniamo tutto quanto concesso in questo atto.

Il contenuto della presente lettera dovrà essere integralmente ed inviolabilmente osservato nell'insieme e singolarmente.

§ 13 – Così dovranno essere giudicati e risolti tutti i casi sottoposti a qualsivoglia giudice e commissario nell'esercizio di qualsiasi autorità, anche agli Uditori del Palazzo Apostolico e a chiunque abbia facoltà di interpretare e giudicare e stabiliamo che sia nulla e vana qualunque decisione presa in virtù di qualsivoglia autorità, sia scientemente che per ignoranza.

Non ostanto...ecc...

(continua sul prossimo numero)

Iva e occhiali per persone con deficit acustico

Diego Martinisi

Sugli occhiali di nuova generazione che permettono di udire meglio, oltre alla detrazione Irpef del 19 per cento, si applica l'aliquota Iva agevolata al 4% (anziché quella ordinaria del 22%) per le cessioni di "apparecchi per facilitare l'audizione" come previsto dal n. 30 della Tabella A, parte II, allegata al Dpr n. 633/1972 nonché, più in generale, per le cessioni di "protesi e ausili inerenti a menomazioni di tipo funzionale permanenti", come stabilito dal numero 41-quater), parte II, della citata Tabella.

L'Amministrazione finanziaria ha previsto, tuttavia, che alle prestazioni di riparazione destinate a persone con disabilità uditiva sia applicabile l'Iva nella misura ordinaria del 22 per cento (cfr. risposta n. 8/2025).

Sulla causa di **decadenza del-**

l'agevolazione "prima casa" per mancato trasferimento della residenza nel termine di 18 mesi l'Agenzia (risoluzione n. 105/2011) ha precisato che:

- se non è ancora trascorso il termine di 18 mesi, l'acquirente che non può rispettare l'impegno assunto, anche per motivi personali, ha la possibilità di revocare la dichiarazione formulata nell'atto di acquisto e di chiedere, con apposita istanza, la riliquidazione dell'imposta. L'ufficio riliquida l'atto di compravendita e notifica avviso di liquidazione dell'imposta dovuta e degli interessi, senza l'applicazione delle sanzioni;
- se, invece, il contribuente lascia trascorrere il termine di 18 mesi senza trasferire la residenza e senza presentare un'istanza di revoca all'ufficio dell'Agenzia, si verifica la decadenza dall'agevolazione. L'ufficio riliquida l'atto registrato e noti-

fica l'avviso di liquidazione dell'imposta dovuta, degli interessi e della sanzione, eventualmente ridotta in caso di ravvedimento operoso.

Comunicazione maggior credito da dichiarazione dei redditi nel Cassetto fiscale

Le lettere con cui l'Agenzia delle entrate informa i contribuenti dell'esito dei controlli automatici sulle dichiarazioni, per esempio per comunicare un maggior credito o un possibile errore, sono messe a disposizione anche nel Cassetto fiscale e possono quindi essere gestite completamente online sul sito dell'Agenzia.

Il contribuente sarà informato dell'arrivo di una comunicazione sul Cassetto fiscale con un avviso all'interno della propria area riservata e, se è registrato all'app IO, anche con una notifica sul cellulare.

Una volta ricevuta la comunicazione, a seconda dei casi, tramite il servizio **Civis** integrato nel cassetto fiscale è possibile confermare il credito, procedere direttamente al versamento per regolarizzare la propria posizione (se richiesto), richiedere chiarimenti o fornire elementi all'Agenzia.

Imposta di registro e designazione amministratore di sostegno con atto notarile

L'atto con il quale viene designato un amministratore di sostegno non è soggetto a registrazione, in quanto beneficia di un'esenzione specifica prevista dall'articolo 46-bis delle disposizioni di attuazione del codice civile secondo cui gli atti e i provvedimenti relativi ai procedimenti previsti dal titolo XII del libro primo del codice non sono soggetti all'obbligo di registrazione e sono esenti dal contributo unificato. In particolare, l'oggetto del Capo I del Titolo XII concerne proprio la figura dell'amministratore di sostegno.

dalle famiglie...

2 dicembre

Auguri

alla dott.ssa avvocato

Alba Della Rocca

buon compleanno

dai figli Alessandra, Michele, Federica e Benedetta, e da suo papà Alfonso

4 dicembre

santa Barbara

Auguri a

avv. Barbara Tagliatalata

Barbara Nuzzo (San Felice a C.)

dott. Barbara Cimirro

Il 5 dicembre

Pellegrino Saccone

ha spento la sua 12^a candelina

Auguri dalla sorella Giusy, dai genitori Pino e Raffaella Crisci, dai nonni, dagli zii e dal giornale Valle di Suèssola

6 dicembre

san Nicola di Myra

Auguri a

prof. Nicola Sgambati, Nicola Di Benedetto, sig.ra Nicoletta Nuzzo

Nicola De Vito (maestro dello sport)

M.llo Nicola Cioffi (via Strettola)

Nicola Zechender (musicista Messercola)

dott. Nicola Nigro e a suo nipote Nicolino, Nicola De Lucia (minuorcchio)

a cura di

Alfonso Della Rocca

Nicola Cioffi (via Loreto)

Nicola De Lucia (Nobilgas)

Nicola Calcagno (via Rosciano)

Nicola De Maria

7 dicembre

sant'Ambrogio

Auguri ad

Ambrogio D'Addio

8 dic.

Maria SS. Immacolata

Auguri a:

sig.ra Immacolata Nuzzo

in Accardo

sig.ra Immacolata Nuzzo (Nobilgas)

prof.ssa Tina Di Cerbo (Maddaloni)

sig.ra Concetta Verdicchio (vedova Fincato)

Imma Vigliotti (Antica bottega)

prof.ssa Imma Buccino, Imma Moniello

13 dic.

santa Lucia

Auguri a

prof.ssa Lucia Vitale

sig.ra A. Lucia Fucci in Ferrara, dott.ssa A. Lucia Marino, avv. Lucia Papa, Lucia Carfora (Arienzo)

13 dicembre

Auguri a

Federica e Benedetta Mormile

per il loro 18° compleanno

dal nonno Alfonso Della Rocca, dallo zio Franco

13 dicembre

santa Lucia

Auguri

alla sig.ra

Lucia Iadaresta

in Diego Martinisi

ns. collaboratore,

dai figli Vincenzo e Pina

14 dic.

sant'Aniello

Auguri a:

padre Aniello Rivetti, O.M.I.

arch. Aniello Calcagno,

ing. Aniello Della Valle

Aniello Migliore ('o capellone)

Aniello Morgillo

19 dicembre

san Dario

Auguri a

prof. Dario Caporaso,

Dario Santonastaso

Il 20 dicembre

Auguri a

Giusy Saccone

per i suoi 19 anni

dal fratello Pellegrino,

da mamma Raffaella e papà Pino e dal giornale Valle di Suèssola

23 dicembre

santa Vittoria

Auguri a

Vittoria Della Rocca in Lettieri

Vittoria della Rocca fu Mario

dott.ssa Vittoria De Lucia (cardiologa)

29 dicembre

san David

Auguri

ad avv. Davide Pascarella



8 dicembre 2025, 50°

di matrimonio di

Francesco Nuzzo e Rosanna Vigliotti

nella chiesa di sant'Antonio e sant'Anna in Epitaffio in Apollosa-Benevento.

Auguri dai figli Vincenzo e Maria Rosaria, dai nipoti Antonio, Rosanna, Francesco, Simone



3 dicembre

Auguri di buon compleanno a

Giusy Esposito

dalla mamma Aurelia Signoriello, dal fratello Luigi e dal giornale Valle di Suèssola

Il 25 dicembre è una data storica o convenzionale?

Oggi tutti gli studiosi legano la data della nascita di Gesù a una scelta arbitraria: il 25 dicembre ha soppiantato la festa pagana del **Sol Invictus**, vedendo nel **Bambino** il vero sole divino, come lui stesso si è presentato.

Soprattutto nella seconda metà del secolo scorso si divulgò da parte di liturgisti l'idea che il 25 dicembre fosse una data convenzionale, scelta dai cristiani di Roma per sostituire il natale del **Sol Invictus**, che cadeva intorno al solstizio invernale, con il **Natale di Gesù, il vero Sole**.

La Chiesa poteva anche essere mossa dal desiderio di valorizzare qualche festa pagana, ma non inventare di sana pianta una data così centrale. **Ma è proprio così?** C'è qualcuno che non si è accontentato di questa soluzione, e ha tentato qualche ricerca.

Ecco i risultati. Questo studioso è **Nicola Bux**, professore di Liturgia Orientale e Teologia dei Sacra-

menti e membro di varie Congregazioni Romane. Ho cercato di raccogliere il suo pensiero. Penso di essermi avvicinato sufficientemente. Seguitemi con attenzione.

Il professore parte da due testi dell'evangelista **Luca**: Il primo si riferisce all'**annuncio dell'Angelo a Zaccaria** (Lc. 1,5-25); il secondo si riferisce all'**annuncio dell'Angelo a Maria** (Lc. 1,26-38)

Zaccaria ebbe la visita dell'Angelo nel tempio di Gerusalemme mentre esercitava le sue funzioni davanti a Dio nel turno della sua classe, quella di **Abia**. C'erano 24 classi che si avvicendavano in ordine immutabile nel servizio al tempio da sabato a sabato, due volte l'anno. Ma quando cadevano i turni di Abia? Ci ha pensato il professore **Shemarjahu Talmon dell'Università Ebraica di Gerusalemme**, che, lavorando sui testi rinvenuti nella biblioteca **essena di Qumran** è riuscito a fissare i due turni della classe di Abia: i turni di Abia cade-

vano dall'**8 al 14** del terzo mese lunare, che corrisponde alla seconda metà di marzo e la prima metà di aprile; e dal **24 al 30** dell'ottavo mese lunare, che corrisponde all'ultima decade di settembre. In tal modo si dimostra storica anche la nascita del **Battista** corrispondente al **24 giugno**, nove mesi dopo. Così anche per l'annunciazione a Maria **"nel sesto mese"** dalla concezione di **Elisabetta**, corrispondente al **25 marzo**. Dunque, quale ultima conseguenza, risulta storica anche la data 25 dicembre, nove mesi dopo. Abbiamo una catena di eventi che si estende su 15 mesi; in settembre l'annuncio a Zaccaria e il giorno dopo il concepimento di Giovanni; in marzo, sei mesi dopo, l'annuncio a Maria; in giugno, tre mesi dopo, la nascita di Giovanni; sei mesi dopo, la nascita di Gesù.

Con quest'ultimo evento arriviamo giusto al 25 dicembre. In base agli eventi narrati, possiamo dire quasi con certezza che il 25 dicem-

bre è la festa in cui è nato Gesù.

Questo studio è molto interessante perché non può essere sospettato di fini apologetici cristiani, visto che lo dobbiamo a un professore ebreo della Università di Gerusalemme.

Che Gesù sia nato il 25 dicembre lo afferma **con chiarezza Ippolito** di Roma, ricordato anche da papa Benedetto XVI nell'udienza del 23 dicembre 2009. Ecco le sue parole: **" Il primo ad affermare con chiarezza che Gesù nacque il 25 dicembre è stato Ippolito di Roma nel suo commento al libro del profeta Daniele scritto verso il 204 d. C. Questa data è sostenuta anche da S.Giovanni Crisostomo. Dice che la Chiesa di Roma conosceva il 25 dicembre, perché gli atti del censimento eseguito per ordine di Augusto in Giudea si conservano negli Archivi Pubblici di Roma"**.

Bisogna correggere l'anno, perché **Dionigi**, a cui fu affidato l'incarico, sbagliò i calcoli, mettendo la Nascita di Gesù quando Erode, che ordinò la strage dei bambini era già morto da quattro anni. L'anno

della nascita di Gesù bisogna anticiparla di 6-7 anni.

In base alla serie di passaggi effettuati se partiamo dal primo turno di Abia la nascita di Gesù la dobbiamo mettere nel Ferragosto, il che non è molto probabile. Invece se partiamo dal secondo turno la nascita di Gesù la possiamo mettere alla data attuale, 25 dicembre.

Don Domenico Pirozzi parroco a **Talànico** (S.Felice a C.)



Il 27 dicembre 2024 ci lasciò inaspettatamente la maestra

Mariarosaria Liguori

La ricordano a tutti la mamma, la sorella ed il fratello



Il primo gennaio 2024 il nostro collaboratore dr. **Pasquale Marchese**

giunse nella casa del Padre celeste

Sei sempre nei nostri cuori



23 dicembre 2025: nel nono anniversario della dipartita di

Franca Toracca

coniugata Della Rocca, il marito Alfonso, le figlie Antonella ed Alba la ricordano a quanti la conobbero e stimarono



12 dicembre 2025: nel 6° anniversario dell'andata in cielo di

Letizia Marciano

(vedova Federico Verlezza) il figlio Giovanni, i nipoti Federico e Letizia, la nuora Pina, la ricordano a quanti la conobbero e la stimarono



Il 3 dicembre ha raggiunto la casa del Padre celeste

Raffaelina Pascarella

Condoglianze al marito Arcangelo D'Addio, ai figli Emanuel e Diego ed ai familiari tutti.

Le maestre di una volta, quelle che erano come una seconda mamma. Tu lo sei stata: materna, amorevole, gioiosa ed entusiasta di insegnare a noi alunni... E noi abbiamo imparato non solo i verbi e le tabelline, ma che un lavoro portato avanti con dedizione e passione produce frutti di bene, riconoscenza ed entusiasmo per la vita.

Grazie cara maestra Lella; sempre nel mio cuore. **Francesca Cioffi**



Estetica Marino Michela
Beauty Trainer

- ✓ Corpo
- ✓ Mani
- ✓ Piedi
- ✓ Viso
- ✓ Solarium
- ✓ Epilazione
- ✓ Make Up - Artist

"Dalle antiche tradizioni estetiche ai giorni nostri"

Via G. Alberti - San Felice a Cancello (CE)
Tel. 3333247539
studioesteticamarino@virgilio.it
@estetica_marinomichela



SPEAKEASY

CORSI DI LINGUA INGLESE

BAMBINI • STUDENTI • ADULTI • AZIENDALI

tel. 0823 759261

Via Nazionale Appia, 277
SANTA MARIA A VICO
info@speakeasylanguage.it
www.speakeasylanguage.it



AMERA

Ambulatorio veterinario e tolettatura

Direttore sanitario dott. **Antonio Russo**

iscr. Ord. CE 547

Specializzato in Malattie infettive

cell. 338 8495925 - 0823 752587

Gruppo CVU

Salotto estetico

Obesità infantile, l'allarme dell'OMS: in Europa un bambino su quattro è in sovrappeso

Italia maglia nera in Europa: nel Sud i valori più alti, picco in Campania

dott.ssa Lina Florese
PhD biologa nutrizionista

L'obesità infantile torna sotto i riflettori dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), che parla apertamente di un fenomeno in forte crescita in molti Paesi europei. La fotografia più aggiornata arriva dalla COSI (Childhood Obesity Surveillance Initiative), l'iniziativa dell'OMS che monitora salute e abitudini dei bambini dai 6 ai 9 anni. L'ultima rilevazione (2022-2024) indica che circa **un bambino europeo su quattro**, di età compresa tra 7 e 9 anni, **è in sovrappeso**, e più dell'11% si trova già in una condizione di obesità. I dati evidenziano anche abitudini alimentari poco salutari: il 41% dei bambini consuma **dolci** più di tre volte a settimana, quasi un terzo (29%) beve regolarmente **bibite zuccherate** e il 16% mangia **snack salati** con la stessa frequenza, segnalando quanto l'eccesso di zuccheri e sale stia diventando parte integrante della loro dieta quotidiana. Diete sbilanciate, un calo dell'attività fisica e ambienti che non incoraggiano scelte salutari sono tra i fattori più critici.

La COSI mette inoltre in evidenza un aspetto spesso trascurato: i genitori di bambini in sovrappeso o obesi tendono a sottovalutare il peso dei propri figli, ritardando il riconoscimento del problema e l'avvio di interventi correttivi.

Accanto agli allarmi dell'OMS,

anche l'UNICEF richiama l'attenzione sul ruolo crescente degli **alimenti ultra-processati** – ricchi di zuccheri, amidi raffinati, sale, grassi saturi e additivi – nel condizionare le abitudini alimentari dei bambini. Secondo l'organizzazione, non sono le scelte personali dei più piccoli a guidare ciò che mangiano, ma contesti alimentari sempre più malsani, in cui questi prodotti dominano negozi, supermercati e perfino le scuole. A ciò si aggiunge il marketing digitale, che consente all'industria alimentare e delle bevande di raggiungere con grande facilità un pubblico giovane e vulnerabile.

Gli alimenti ultra-processati stanno sostituendo sempre più spesso frutta, verdura e proteine, proprio in una fase in cui l'alimentazione è fondamentale per la crescita, lo sviluppo cognitivo e la salute mentale dei bambini, ha dichiarato la direttrice generale dell'UNICEF (United Nations International Children's Emergency Fund= **Fondo Internazionale di Emergenza delle Nazioni Unite per l'Infanzia**), **Catherine Russell**.

Ed è per questo che l'organizzazione propone una serie di interventi urgenti: etichettatura più chiara e rigorosa, restrizioni alla pubblicità dei cibi malsani rivolta ai minori, politiche fiscali che incentivino alimenti nutrienti, protezione delle politiche pubbliche da interferenze dell'industria e programmi di protezione sociale per sostenere

le famiglie più svantaggiate.

Alcuni Paesi si sono già mossi: il **Messico**, ad esempio, ha vietato nelle scuole pubbliche la vendita e distribuzione di alimenti ultra-processati e prodotti ad alto contenuto di sale, zucchero e grassi, con effetti positivi su oltre 34 milioni di bambini.

L'UNICEF invita anche il mondo della scuola a vietare la vendita, la fornitura e la sponsorizzazione di **cibi-spazzatura** negli istituti.

Il quadro europeo trova piena conferma in Italia, dove il problema appare ancora più accentuato. Secondo il **Decimo Rapporto** sull'obesità in Italia, il **26,7%** dei bambini e dei ragazzi tra i 3 e i 17 anni è in sovrappeso. A rendere il dato ancora più allarmante è la forte disomogeneità territoriale: nel Mezzogiorno oltre un adolescente su tre vive una condizione di eccesso ponderale. La **Campania** guida questa triste classifica con il **36,5%**, seguita da **Calabria** (35,8%), **Basilicata** (35%) e **Sicilia** (33,8%). Le percentuali più basse si registrano invece nelle Province Autonome di **Trento e Bolzano** (15,1% e 17,4%), in **Friuli-Venezia Giulia** (18,4%) e in **Lombardia** (19,5%), delineando un divario netto fra Nord e Sud.

Nel presentare il rapporto, il ministro della salute **Orazio Schillaci** ha ricordato che *l'obesità è uno dei maggiori problemi di salute pubblica, soprattutto per i bambini, in particolare in Italia e in Campania*. Il

ministro ha sottolineato il ruolo delle disparità socioeconomiche, che nel Mezzogiorno incidono pesantemente sull'accesso ad alimenti nutrienti e a stili di vita più sani. Ha inoltre evidenziato l'importanza della recente legge con cui l'Italia, prima al mondo, ha riconosciuto l'obesità come **malattia cronica**, aprendo la strada a percorsi di cura più strutturati e continui.

Il problema non riguarda solo i più piccoli. I dati ISTAT 2023 indicano che quasi **23 milioni di adulti italiani** (il 46,3% della popolazione sopra i 18 anni) sono in sovrappeso o **obesi**. Una tendenza che rispecchia quella globale: secondo l'OMS, nel 2022 le persone adulte con obesità erano 890 milioni e 2,5 miliardi erano in sovrappeso.

La convergenza dei dati OMS, COSI e UNICEF mostra con chiarezza che l'obesità infantile rappresenta una delle principali emergenze sanitarie del presente e del prossimo futuro. Servono politiche pubbliche ambiziose, un rafforzamento dell'educazione alimentare, più spazi per l'attività fisica, sostegno economico alle famiglie fragili e una revisione dei contesti alimentari, soprattutto nelle scuole.

L'Italia ha compiuto un passo decisivo riconoscendo l'obesità come malattia cronica; ora la sfida è trasformare questo riconoscimento in interventi concreti, capaci di proteggere in particolare i bambini del Sud e della Campania, oggi tra i più colpiti.

Cervino, ufficializzate due assunzioni

Giusy De Simone de *ilfattoinrete*

Ufficializzato l'ingresso di due nuove risorse a supporto della pianta organica del Comune di Cervino. I neoassunti sono il geo-

l'edilizia, e l'altro di garantire il rispetto delle norme e la sicurezza urbana. L'assunzione costituisce un passo strategico per aumentare l'efficienza della macchina am-



metra **Enrico Francesco Iuliano** e il vigile urbano **Mario Giglio**. I dipendenti, accolti dal sindaco **Giuseppe Vinciguerra**, sono entrati in servizio presso il municipio di via Toniolo, andando a rafforzare le fila dell'**Ufficio tecnico** e della **Polizia municipale**. Le due figure professionali svolgeranno i rispettivi ruoli a sostegno della gestione del territorio e della tutela della collettività, occupandosi l'uno delle attività tecniche, legate all'urbanistica e al-

ministrativa, migliorando la capacità dell'Ente di rispondere in maniera efficace alle esigenze della comunità locale. *“L'arrivo di queste professionalità rappresenta un investimento significativo per incrementare la qualità dei servizi e per la crescita del nostro Comune - ha dichiarato il primo cittadino. Un sincero augurio di buon lavoro, a nome dell'intera Amministrazione. Siamo certi che ci daranno un contributo costante e prezioso”*.

Cancello vuole vivere e chiede risposte concrete sul problema traffico

firmato e attende ascolto.

Cittadini che, vale la pena ricordarlo, al momento opportuno sapranno ricordare l'indifferenza che è stata loro riservata.

La nostra iniziativa nasce dal desiderio di tutelare la qualità della vita della nostra comunità.

Ci sta a cuore non respirare **PM10** (particulate matter= **materiale particolato**=polveri sottili o pulviscolo che sono nell'aria), poterci muovere nella nostra frazione senza impiegare ore solo per uscire di casa, e guardiamo con preoccupazione alle attività commerciali che chiudono anche perché i clienti rinunciano a raggiungerle per via delle code chilometriche nel traffico. In queste settimane abbiamo letto sui social alcune dichiarazioni sul **problema del traffico a Cancellio**; ci hanno riferito di alcune iniziative che l'Amministrazione intenderebbe adottare per affrontare il problema del traffico. Tuttavia, nulla è stato detto o scritto riguardo al tema dell'inquinamento dell'aria, che rappresenta un'emergenza quotidiana per noi residenti.

Ribadiamo che il luogo democratico e responsabile in cui informare seriamente la cittadinanza è il consiglio comunale. È lì che vanno presentati i progetti, indicando

chiaramente coperture di spesa, tempi di realizzazione e impatti concreti sulla vivibilità dei cittadini.

Per questo motivo continueremo a svolgere attività di informazione tra la gente e, sin da ora, chiediamo trasparenza sull'utilizzo dei **403.321 euro** che il **Comune di San Felice a Cancellio** ha ricevuto quale **ristoro** per le attività del **termovalorizzatore di Acerra**, come da determinazione dirigenziale n. 613/2025 del 18/11/2025.

Ricordiamo che tali fondi devono essere destinati a opere ambientali e che la frazione di Cancellio Scalo è l'area maggiormente impattata dal termovalorizzatore di Acerra, come stabilito dalla VIA.

All'Amministrazione vanno riconosciuti i meriti per l'ottenimento di questo ristoro, ma annunciamo fin d'ora che vigileremo con attenzione sull'impiego delle somme ricevute”.

La popolosa frazione sanfeliciano di Cancellio Scalo da molti mesi in qua sta vivendo “una vera tragedia” causata dall'intensissimo traffico su quattro ruote causato, purtroppo, anche dalle realizzazioni della linea Alta velocità-Alta capacità **Napoli Bari**, che la interessa in primo piano. Si spera che i suddetti lavori terminino presto.

Club Napoli Santa Maria a Vico, 4 anni 2 scudetti

Che serata meravigliosa, quella della cena di fine anno del Club Napoli Santa Maria a Vico!

Se ripenso a quando tutto è cominciato...

Quattro anni fa, in una saletta piccola piccola dietro la chiesa, eravamo in 17. In 17 **pazzi** che decisero di fondare questo Club.

Qualcuno ci prendeva in giro: *“A Santa Maria a Vico? Ma che ve ne fate di un Club Napoli... tanto non vincete mai niente!”*

Ecco, oggi a quelle persone vorrei semplicemente dire: sediamoci a un tavolo e guardiamoci negli occhi.

Perché da allora:

- abbiamo urlato fino a perdere la voce quella notte magica del **4 maggio 2023**, quando lo scudetto è tornato a Napoli dopo 33 anni;

- abbiamo pianto insieme, sempre il **4 maggio**, due anni dopo a Udine, quando il secondo tricolore si è cucito sul nostro petto;

- e oggi, **dicembre 2025**... il Napoli è di nuovo primo in classifica.

Primo. Ancora. Ma sapete qual è la cosa più bella?

Che non è solo la squadra ad essere prima. Siamo primi noi.

- **Primi come Club**, con oltre 120 soci: tra i più grandi della provincia di Caserta.

- **Primi in amicizia**: perché qui dentro ci siamo conosciuti, e oggi ci vogliamo bene davvero...

- **Primi in passione**: perché

l'amore per il Napoli ci unisce oltre ogni cosa. Grazie.

Grazie ai membri del direttivo che lavorano ogni giorno con passione.



Grazie a chi ha appeso la sciarpa anche quando eravamo noni a Natale.

Grazie a voi, che ci siete, sempre.

E ora alziamo gli occhi al cielo, verso Diego, che sicuramente da

lassù ci guarda e dice col sorriso:

“Ve l'avevo detto che non vi mollavo...” Noi del Club Napoli Santa Maria a Vico siamo la prova che quando ami il Napoli, non sei mai

La sede del Club Napoli Santa Maria a Vico: loc. Fruggieri ex parco De Lucia, via L. Savinell

Giusy De Simone de *ilfattoinrete*

Il **Comitato Vivere**, nato a **Cancellio Scalo**, frazione di San Felice a Cancellio, per accendere l'attenzione e trovare una soluzione al traffico e tutti i problemi che ne derivano, nella mattinata del 1° dicembre, ha protocollato - è la seconda volta - una raccolta firme, sperando in risposte concrete.

“Ieri abbiamo protocollato ulteriori firme a sostegno della nostra petizione, comprendenti sia quelle raccolte tramite la piattaforma Change.org sia quelle raccolte in formato cartaceo, raggiungendo così il traguardo delle 1015 firme, si legge in una nota del Comitato”

Abbiamo già espresso la nostra amarezza nel constatare che, in seguito alla precedente protocolizzazione avvenuta l'**11/11/2025**, nessun riscontro è giunto né dall'Amministrazione Comunale né da alcun consigliere comunale.

Ci ripresentiamo dunque, forti di un numero ancora maggiore di cittadini che hanno deciso di unirsi a noi, e senza perdere la speranza confidiamo che questa volta vi siano riflessioni più profonde e decisioni più responsabili, tali da fornire un riscontro concreto a chi ha

di Affinità Giuseppe
Via Ferdinando I d'Aragona, 20
S. MARIA A VICO - 0823.1682016

COLOUR
is ... emotion

Vendita all'ingrosso e dettaglio
Assistenza Tecnica Professionale
Cell. 349.6823037

PASSA A TIM
Samsung GALAXY S4
-100€ 399€

www.piscitellicomputer.it

Via Nazionale, 494
S. MARIA A VICO, tel. 347 1290582
deluxepizzeria.santamaria@gmail.com

AUTO CARROZZERIA
Guida Giuseppe
Consulenza interna infornistica stradale

Filiale: Via Aretina Nord, 156
tel. 0575. 497862
Tecoletto Civitella in Val di Chiana (AREZZO)

Via Maddalena, 7 - **ARIENZO**
0823. 755210
cell. 328. 3914141 - 346. 5409077

Autoricambi nazionali ed esteri
elettrici e meccanici
Ricambi GPL e METANO per autotrazione
Esclusivisti gruppo MG MOTOR GAS
Vendita in sede ed on line
PUNTI VENDITA
Via Nazionale, 139 - tel. 0823 564338
SANTA MARIA A VICO
Via Provinciale, 116 - CAMPOSANO (Napoli)
www.drricambi.it -- drricambi@tiscali.it - tel. 081 8262030
Acquisti on line: ecommerce@drricambi.it tel. 081 19301223

Calcio Promozione, 1ª, 2ª, 3ª categoria

Nella 3ª giornata di dicembre vince solo il Messercola

Alfonso Ferrara	
Promozione girone C	
12ª giornata Real Arienzo-Lions Grotta 7-2 (Montaperto 5 reti, Ricchiuti, Improta)	
13ª giornata Real Arienzo-U.S. Ariano 2-0 (Maietta 2 reti)	
14ª giornata Vico calcio- Real Arienzo 2-1 (Montaperto)	
Il Real Arienzo è nono in classifica con 19 punti. Le formazioni di questo girone sono sedici.	
Prima categoria girone D	
9ª giornata Messercola-Inter.Cervus22 3-2 (Viglione, Quintavalle 2 reti)	
10ª giornata Durazzano-Messercola 2-1 (E. Nuzzo)	
11ª giornata Messercola-Sidis Rotondi 3-2 (A. Cioffi, Di Siena, Zanfardino)	
Il Messercola è settimo in classifica a 13 punti insieme all'Amorosi e a Molinara. Il Durazzano ha	

16 punti si trova davanti al Messercola	
Seconda categoria girone E	
8ª giornata Sporting Cervino-Apollosa 2-1 (Picozzi, Telese) Montefalcione-Sanfeliciano 1-2 (Capasso, Ferrara)	
9ª giornata A.De Dominicis-Sp.Cervino 2-3 (Battisegola, Caputo,Telese) Sanfeliciano-BN Next Gen 1-1 (D'Addio)	
10ª giornata Sp.Campania-Sanfeliciano 3-2 (Ferrara, Ruotolo) Sp. Cervino-Serra 2007 3-3 (Telese, Picozzi, Battisegola)	
Questa giornata è stata la giornata delle sorprese negative per le nostre due rappresentanti. Lo Sporting Cervino ha pareggiato in casa contro la penultima in classifica che aveva appena sei punti contro i 24 dei cervinesi. Peggio è andata per la Sanfeliciano che è stata sconfitta dallo Sporting Campania Caserta che era ed è ultimo con appena un punto. Certo, due occasioni mancare per migliorare le proprie classifiche in modo per la Sanfeliciano che si	

è vista perdere a tavolino per 3-0 la gara contro il Bonea, sul campo terminata per 1-1

Terza categoria girone B	
Il campionato di terza categoria è un "campionato anomalo" nel senso che si gioca una domenica, l'altra no, poi si rigioca la domenica, l'altra no. Nel girone B ci sono solo otto squadre, come nel girone A. Sono state disputate solo quattro giornate. Al primo posto ci sono tre squadre a 7 punti, poi una al quarto con 6 punti, un'altra al quinto con 5, infine tre squadre con quattro punti e fra queste ultime c'è anche il Forchia (BN). Ricapitoliamo le quattro gare disputate fin qui : Sporting Forchia- Parete 1-2 (A. Battisegola) Frignano- Sp. Forchia 0-1 (Friello) Forchia-Casagiove 1-3 (Bifulco) Atletico Speranza-Forchia 1-1 (Bifulco) L'Atletico Speranza ha la sede in Via Caudina-Maddaloni. Che dire sul campionato di terza categoria. Abbiamo troppe perplessità! Una volta erano di moda i campionati disputati con squadre dei propri rioni senza pagare tasse federali!...	

L'Aragona perde per un tiro contro il capoclassifica Gragnano

Clemente Ferrara	
Risultati delle ultime quattro partite giocate dall'Aragona basket.	
13ª giornata Aragona- Smile2.0 BN 88-55 Laudanna 20 punti, Damiano 15, Tagliaferri 13, Laudando 10, Massaro 8, Ferraro 6, Albarella 5, Vigliotti 5, Orologio 4, Crisci C. 2	
14ª giornata Normanna Melfi-Aragona 77-66 Damiano 17, Orologio 12, Laudanna 11, Vigliotti 7, Laudando 7, Massaro3, Mauro 3, Albarella 2, Ferraro 2, Tagliaferri 2.	
15ª giornata Aragona-Virtus04Curti 103-56 Tagliaferri 27, Laudanna 20, Mauro 14, Vigliotti 11, Orologio 8, Ferraro 7, Damiano 6, Massaro 6, Crisci C. 2, Nuzzo B. 2	
16ª giornata Gragnano- Aragona 59-56 Ferraro 14, Orologio 14, Mauro 11, Tagliaferri 10, Damiano 4, Laudanna 2, Carfora 1.	
Mancano solo tre giornate al termine del girone di andata e queste sono le partite che l'Aragona deve disputare: Aragona-Giugliano Minibasket Battipaglia-Aragona Aragona- G.T. Fuorigrotta.	

Il girone di andata terminerà domenica 11 gennaio con la gara interna contro il **Game Time Fuorigrotta**; quindi due gare interne ed una esterna a Battipaglia contro la società Minibasket. Fuorigrotta e Battipaglia sembrano, sulla carta, difficili da affrontare, mentre col Giugliano sarà una partita ad armi pari. Dai risultati appena pubblicati si evidenziano la vittoria stratosferica contro Virtus04Curti ultimo in classifica con zero punti e la sconfitta per un tiro di differenza contro il capoclassifica Mamba Gragnano candidato alla promozione in serie C.



Laudanna Francesco

Marcatori dell'Aragona
Tagliaferri 197 punti,
Laudanna 186,
Laudando 125,
Orologio 123



Tagliaferri Michele

Classifica
Mamba Gragnano 26
Palmese 26
C.A.P. Nola 24
G.T. Fuorigrotta 24
Parete 22
Battipaglia 20
Sporting Portici 20
Normanna Melfi 18,
Sammaritana basket 16
Secondigliano 14
Aragona 14
Giugliano 14
Hippo Salerno 12
e poi tutte le altre. Le squadre in questo girone B sono diciannove. L'Aragona sul campo ha ottenuto otto vittorie; purtroppo la gara vinta contro lo Scafati è stata persa a tavolino per 0-20 su decisione del giudice federale per una "disattenzione" la sera del 2 novembre.





tribunale per i
diritti del malato

Via del pennino, 31
ACERRA di **CITTADINANZA ATTIVA** cell. 335 159 49 33

Associazione
di tutela
e difesa
del diritto
alla salute
del cittadino
in ambito
sanitario
e nei casi
di mala sanità

VIGLIOTTI Elettrodomestici



Audio Video
Stufe biomassa pellet
Assistenza tecnica in sede

Via Calzaretti, 8/10 - S. Maria a Vico (CE)
Tel. 0823.809180 Cell. 328.7880305
e-mail: tecnoservice2012@virgilio.it

MACELLERIA
Borzacchiello Pasquale



Chianina e Marchigiana

Via Appia P.zza Roma
81028 S. Maria a Vico CE Tel. 386 32 06 813

T di **CRISCILLO DOMENICO**
LOTTO
SUPERENALOTTO
SERVIZI DI PAGAMENTO
BANCA 5
 Via Appia - Località BOTTEGHELLE
SANTA MARIA A VICO
 tel. 0823 808614

SALI E TABACCHI
LOTTO
BOLLO AUTO
PAGAMENTO BOLLETTE
SuperEnalotto

CARFORA GAS
Vendita GPL & Pellet
 f carforagas carforagas@hotmail.com
 ☎ 0823 755615
 Numero Verde Gratuito: **800 - 592121**

dott. **Pasquale Savino**
Odontoiatra
 CTP (Consulente medico legale in odontoiatria)
 tel. 0823. 1505470 cell. 329. 8263726 - dds.savino@gmail.com
 Via SAN MARCO, parco Giosa **SANFELICE A CANCELLO**

GRUPPO AUTO 1
 VIA BRECCIALE 55 81028 SANTA MARIA A VICO (CE)

PROMO SHOCK
 345 85 66 011
 0823 45 53 24

Le meraviglie al

DAMAI SHOP

Migliaia di prodotti a prezzi eccezionali

Detersivi - Profumi - Cosmetici - Bijotteria - Intimo - Casalinghi - Cartoleria
Giocattoli - Accessori auto - Accessori per cellulari

Servizio WhatsApp su ARTICOLI IN OFFERTA cell. **379 1496144**



APERTURA TUTTI I GIORNI, ANCHE LA DOMENICA, CON ORARIO CONTINUATO DALLE 8,30 ALLE 21,00

SANTA MARIA A VICO, Via Nazionale Appia, Galleria Calcagni (venendo da Caserta il primo semaforo) tel. 0823 804244

Dal LUNEDI al VENERDI: dalle ore 08,30 alle 20,30 - SABATO e DOMENICA: dalle 08,30 alle ore 21.00

ROSTICCERIA
PIZZETTERIA
PASTICCERIA
TAVOLA CALDA



Via Nazionale Appia, 12/14
 tel. 0823. 809175
SANTA MARIA A VICO

Via Circumvallazione - tel. 0823. 754342
SAN FELICE A CANCELLO

Via Roma, 53 - tel. 0823. 432810
MADDALONI

Via Napoli, sn, tel. 0824. 1743011
MONTESARCHIO

Gran Caffè Italia
 Via G. Amendola, 26 - tel. 0824. 1550074
MONTESARCHIO

Corso Montella, 72 - tel. 0823. 1310608
AIROLA